

**Scuola Media «Don Carlo San Martino»
Rigola di Villa Raverio (MB)**

DIARIO DI BORDO

Laboratorio La Grande Guerra

Anno scolastico 2015 – 2016

CLASSE III A

12 Ottobre 2015

Inizia il laboratorio sulla Grande Guerra: in classe, oltre all'insegnante di Lettere Maria Grazia Motta, c'è il Sig. Puccy Paleari, che coordina il lavoro.



Ci presentiamo e iniziamo.

A ciascuno viene distribuito la prima di una serie di fotocopie: è un calendario sul quale Puccy ci invita a segnare le feste civili nazionali.

Scopriamo di avere un po' di confusione in testa, raccogliamo le nostre indicazioni sulla lavagna e ci accorgiamo di aver fatto confusione tra feste religiose e feste civili nazionali.

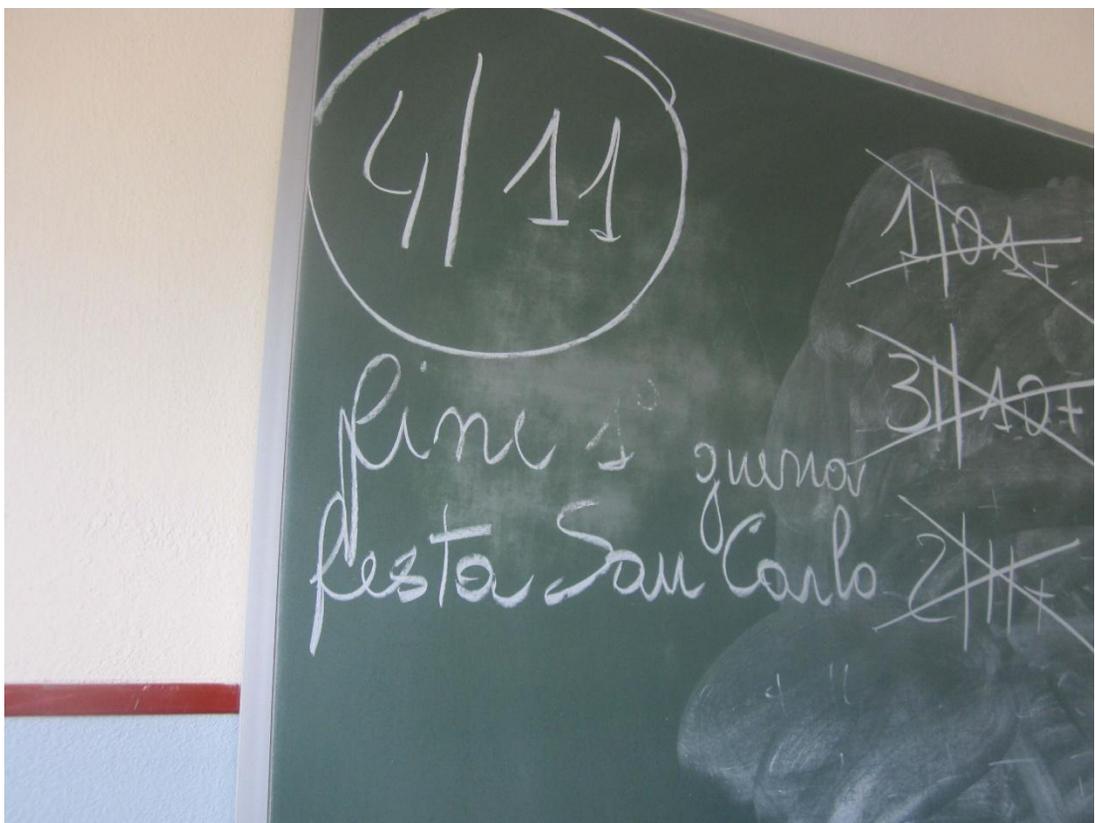
Queste ultime sono quattro:

25 Aprile: festa della liberazione

1 Maggio: festa dei lavoratori

2 Giugno: festa della Repubblica

4 Novembre: festa fine Prima Guerra Mondiale.





Il lavoro entra nel vivo: ci si alterna per realizzare il diario di bordo, si recuperano le preconoscenze

per realizzare un cartellone e si inizia l'esame delle fonti.



**«Quando fu istituita la festa del 4 Novembre?»
il Regio decreto-legge del 23 Ottobre 1922 è il documento da cui partiamo per costruire la**

linea del tempo/spazio dell'evento storico di riferimento.

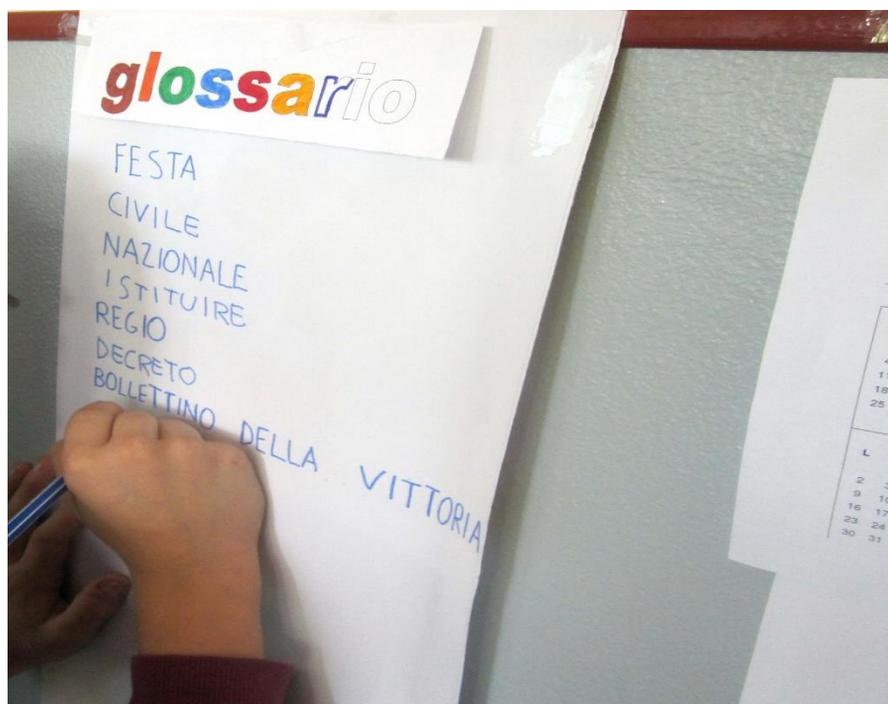
In occasione del 4 Novembre le più importanti cariche dello Stato si recano a Roma a rendere omaggio al Milite Ignoto presso l'Altare della Patria e in ogni luogo d'Italia vi sono iniziative commemorative.

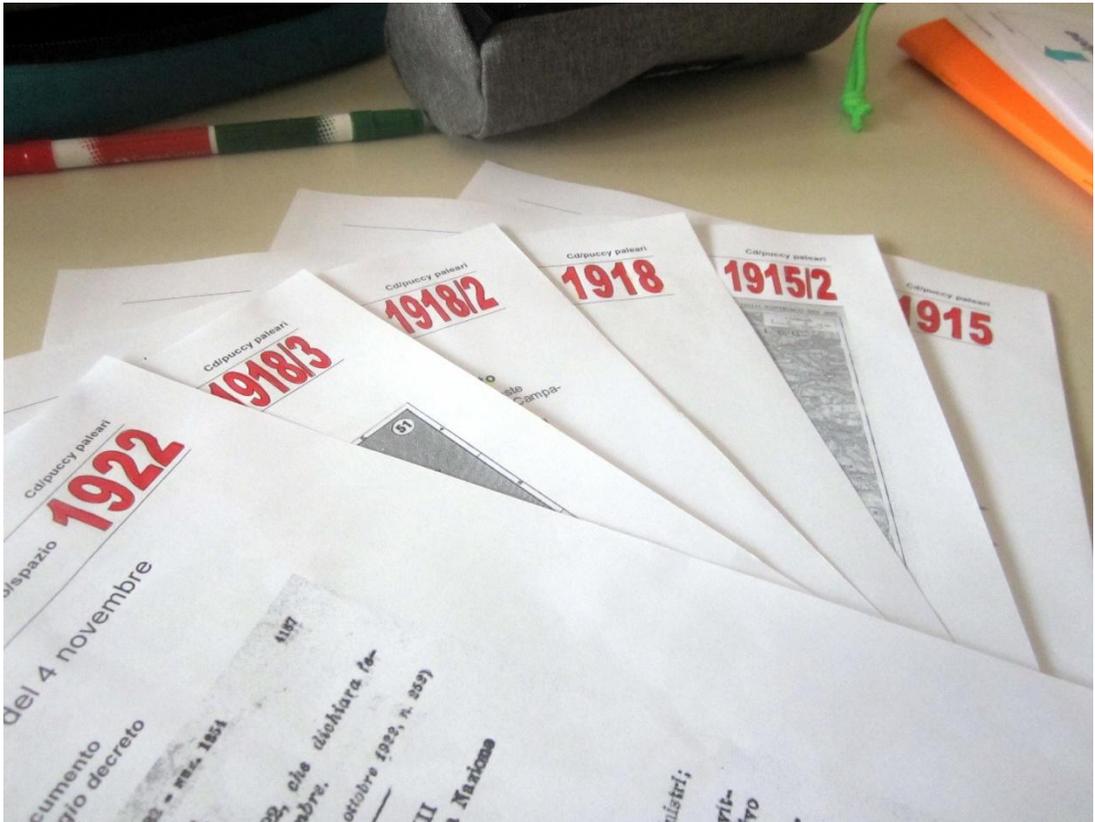


Quanto ciascuno di noi esegue sulle sue fotocopie, viene realizzato anche su cartellone.



Durante il lavoro incontriamo termini che è necessario chiarire, perciò creiamo un Glossario sul nostro quaderno e sul cartellone.





La ricostruzione parte dall'istituzione della festa nel 1922; essa rinvia al bollettino della vittoria nel 1918, alla stessa notizia sui giornali dell'epoca, alla cartina dell'Europa alla fine della guerra. La conclusione della guerra rimanda a sua volta allo scoppio del conflitto, all'entrata in guerra dell'Italia, alla cartina dell'Europa nel 1914 con la messa in evidenza dei confini tra Italia e Impero austro-ungarico. Ricostruiamo la linea del tempo andando a ritroso: siamo partiti dal presente per spingerci nel passato.



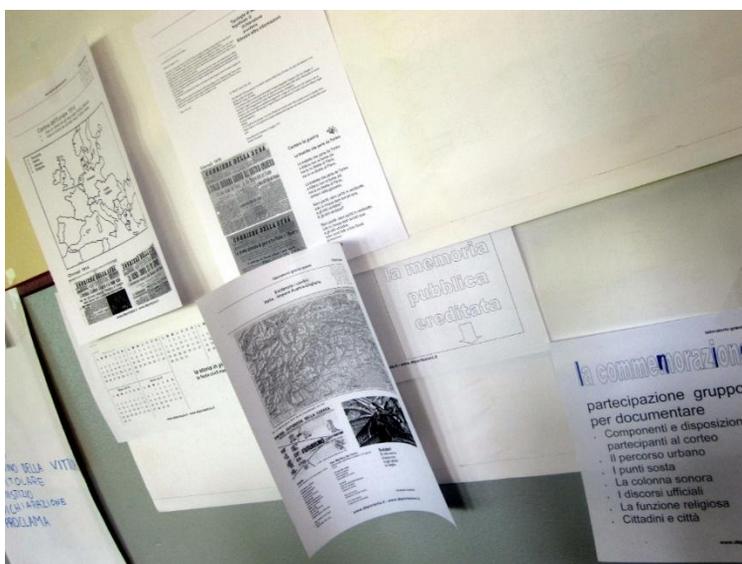
Lavoriamo sulle cartine evidenziando confini, visualizzando con i colori le alleanze, leggendo le notizie riportate sui quotidiani dell'epoca.

Durante il nostro lavoro in questo primo incontro ci rendiamo conto che la Guerra può anche essere cantata; prendiamo visione dei testi più noti e ne ascoltiamo alcune strofe. Brevi cenni vengono fatti al Futurismo, corrente favorevole alla partecipazione italiana alla Prima guerra mondiale.

Sulla Lim l'immagine futurista «Il cannone in azione» di Gino Severini.



Sulla parete il cartellone in costruzione.



Siamo giunti al termine dell'incontro, Puccy ci lascia le consegne per come documentare la commemorazione del 4 Novembre nei comuni di Besana B.za, Casatenovo e Viganò, nei quali risiede la maggior parte di noi. L'appuntamento successivo è dopo tale evento.

